



RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

CDLM IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE - A.A. 2023-2024

(SCHEDA SUA 2024 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)

Per l'a.a. 2023/2024 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2023 al mese di luglio 2024. Pertanto i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto non ricomprendono gli appelli di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2023/2024 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/2023 o negli anni accademici precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 919 (12) *versus* i 718 (8) dell'anno precedente, pertanto i dati possono essere considerati rappresentativi del campione.

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (**BP**) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio (**B2**) è stata riformulata per uniformarsi alle altre risposte.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di studio risulta molto positiva ed è pari ad una media di 3.6 (3.0), con un *range* che, per il gruppo A, va dal valore medio minimo di 2.7 per il quesito relativo all'adeguatezza delle aule delle lezioni (**B5_AF**) al valore medio massimo di 3.7 per i quesiti relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, all'utilità delle attività didattiche integrative (**B8**) e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (**B10**).

Tra i **suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica** si segnalano, *in primis*, la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico, a seguire, fornire più conoscenze di base, di alleggerire il carico didattico complessivo, di eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è particolarmente positiva, in quanto la quasi totalità degli insegnamenti riceve valutazioni complessive medie nella fascia 3.7-3.8 fino a raggiungere valutazioni pari a 3.8 per 4 moduli. Solo 1 modulo riceve valutazione pari a 3.1, comunque positiva. Nessun



modulo riceve valutazioni inferiori a 3. Le valutazioni si riferiscono solo al gruppo A, in quanto non sono pervenute valutazioni del gruppo B per i singoli insegnamenti.

L'unica criticità intermedia riscontrata attiene all'aspetto relativo all'aver ritenuto le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame **(B1)**. Comunque la valutazione media massima (3.2) risulta positiva.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il periodo di osservazione è limitato ai mesi di aprile-luglio 2024.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 55, pertanto i dati raccolti possono essere considerati rappresentativi del campione.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio è positivo e si attesta su un valore medio di 3.1 con un *range* che va da un punteggio minimo di 2.5 per il quesito relativo all'adeguatezza delle aule delle lezioni **(S4)** al punteggio massimo di 3.6 per la sostenibilità del carico di studio personale **(S1)**.

La quasi totalità dei quesiti riceve valutazioni ottimali (nella fascia 3.2-3.5), ricevono valutazioni inferiori ma sempre positive (3.0) i seguenti quesiti: adeguatezza dei laboratori **(S7)**, puntualità ed efficacia dei servizi di informazione e orientamento **(S8)**, adeguatezza del servizio dell'unità didattica **(S8)**. L'accessibilità ed adeguatezza delle aule studio (capienza e presenza di reti wifi) **(S5)** e l'adeguatezza delle aule delle lezioni **(S4)** hanno ottenuto punteggi nella fascia 2.5-2.6.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Il report disponibile è un report sperimentale.

Il periodo di osservazione va dal 15 aprile al luglio 2024.

Il numero totale degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 55, ma il report considera le valutazioni solo degli studenti che hanno dichiarato di aver svolto il tirocinio totalmente o oltre il 50% delle attività programmate, che sono 38.

La valutazione degli studenti è molto positiva con valutazioni ottimali (valore medio di **3.7**) per quanto riguarda la presenza e disponibilità dei tutor **(T2)** e per il rispetto del programma preventivato nell'effettivo svolgimento delle attività di tirocinio **(T3)** e altrettanto positiva **(3.6)** per l'acquisizione di adeguate abilità pratiche attraverso le attività di tirocinio **(T3)**.

Riceve una valutazione inferiore, ma sempre comunque positiva **(3.3)** l'aspetto relativo all'adeguatezza delle strutture di tirocinio **(T1)**.

PUNTI DI FORZA / AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il rapporto relativo al Corso di Studio (CdS) mette in evidenza diversi punti di forza e alcune aree di miglioramento, concentrandosi principalmente su due aspetti: l'efficacia dell'organizzazione didattica e la necessità di miglioramenti infrastrutturali.



PUNTI DI FORZA

- Organizzazione didattica complessiva: La struttura degli insegnamenti appare ben organizzata, favorendo un percorso formativo coerente e ben strutturato per gli studenti.
- Utilità degli insegnamenti: I contenuti dei corsi sono considerati utili e pertinenti per la preparazione professionale degli studenti.
- Disponibilità dei docenti: La reperibilità e la disponibilità dei docenti sono riconosciute come un valore aggiunto. I docenti supportano attivamente gli studenti nel loro percorso formativo, rispondendo alle loro esigenze e fornendo un valido sostegno.

AREE DI MIGLIORAMENTO:

- Qualità delle strutture: Uno dei principali punti critici emersi riguarda la qualità e l'adeguatezza delle aule della sede attuale. Tuttavia, il CdS indica che questo problema sarà risolto a breve termine con il trasferimento delle attività didattiche nella nuova sede presso la Nuova Santa Chiara a Cisanello, attualmente in costruzione.
- Miglioramento della didattica: Il CdS intende lavorare per migliorare alcuni aspetti della didattica in risposta ai suggerimenti degli studenti, tra cui:
 - Fornire il materiale didattico in anticipo.
 - Alleggerire il carico di studio per rendere il percorso meno gravoso.
 - Aumentare il supporto didattico, rendendo l'apprendimento più accessibile e mirato.
- Prospettive future e PNRR:

Un aspetto rilevante è l'attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare alla Missione 6, che ridefinisce il ruolo dell'infermiere nel sistema sanitario. Questa trasformazione richiede una revisione del programma formativo affinché gli infermieri possano rispondere alle nuove esigenze, con competenze avanzate non solo nel campo assistenziale, ma anche manageriale, organizzativo e amministrativo. Le nuove competenze richieste, come la capacità di gestire i bisogni del cittadino e coordinare i servizi territoriali, rendono strategico un aggiornamento del percorso formativo.

- Nuova organizzazione del corso:
Per rispondere a queste sfide, il CdS ha lavorato a una nuova organizzazione del corso in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna. Questa nuova struttura formativa partirà dall'anno accademico 2024/2025 e sarà finalizzata a preparare infermieri laureati magistrali con competenze più ampie e adatte ai nuovi modelli organizzativi e assistenziali, tenendo in considerazione anche lo sviluppo di abilità comunicative e la comprensione delle nuove esigenze della popolazione.

Allegato: ***Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2023/2024***